il Comune di Castelfidardo

"Poste Italiane - Tariffa pagata Pubblicità Diretta Non Indirizzata SMA CN/AN Aut. n°70 del 24.06.2008"

Alle famiglie

DICEMBRE 2008 - Anno 40° - n° 473 *Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale* - www.comune.castelfidardo.an.it

Il punto del Sindaco

Le linee di bilancio

Quando questo giornale giungerà nelle vostre case, il Consiglio Comunale avrà già approvato la manovra finanziaria del 2009. Come ogni anno, l'impostazione del bilancio deriva in prima istanza dal rispetto del programma elettorale su cui i cittadini ci hanno votato e dalle contingenze che mano a mano si manifestano sia a livello internazionale che locale. Non voglio girare intorno all'argomento. Dopo due anni in cui abbiamo mantenuto invariate tutte le tasse e tariffe relative ai servizi comunali, questa volta non abbiamo potuto fare a meno di intervenire sulla Tarsu (tassa rifiuti): un incremento del 20% unicamente legato ai maggiori costi che comporta l'attivazione del sistema di raccolta porta a porta, non più procrastinabile al fine di rispettare le direttive europee sulla differenziata e che verrà attivato tramite Arconambiente entro la primavera. Pur applicando questo inevitabile aumento, ci tengo a precisare che comunque l'importo resta in linea di massima inferiore a quello dei Comuni limitrofi. Su tutti gli altri servizi a domanda, ci siamo invece limitati all'adeguamento agli indici Istat.

Fra le linee principali del bilancio che vi illustreremo analiticamente sul prossimo numero, anticipo che particolare attenzione è stata riservata – d'accordo con i sindacati che hanno apprezzato il nostro sforzo – alle fasce più deboli: al sociale, nulla togliamo, anzi continuiamo ad incentivare il sostegno a chi è in stato di necessità, introducendo anche uno speciale fondo di cui parliamo in altra parte della pagina. Ci tengo poi a sottolineare che il nostro è un bilancio "sano" o, come si dice in gergo tecnico, "virtuoso": riusciremo a realizzare infatti investimenti importanti e di qualità per il centro storico e per le frazioni, come il progetto di riqualificazione di Porta Marina e la prima tranche della nuova scuola media. Il tutto, pur diminuendo il ricorso ai mutui, coerentemente al principio cui mi sono ispirato all'inizio del mandato.

Le "promesse" del passato le trovate invece realizzate nell'ormai imminente apertura del primo stralcio dei parcheggi a sbalzo in via Battisti, nel completamento della scuola Sant'Agostino e nell'acquisizione del convento di Sant'Agostino che diventerà una "perla" culturale e sociale della città.

Un ultimo appunto: in bilancio abbiamo anche previsto la somma da anticiparsi per la bonifica dell'area Nobili. Una scelta maturata nel tempo, ancor prima che cantassero altre sirene, quando ho cominciato a pressare la curatela fallimentare per acquisirne la proprietà, condizione che continua ad essere indispensabile per poter procedere: su questo stiamo lavorando.

A voi tutti l'augurio più sincero di buone feste.

Mirco Soprani

Scrivi al Sindaco

sindaco@comune.castelfidardo.an.it

prima pagina

Consiglio Comunale congiunto Castelfidardo-Loreto partecipato dall'assessore regionale Mezzolani

Ospedale di rete

ognuno resta sulle sue posizioni



Prosegue la "battaglia di giustizia sanitaria" intrapresa dai Sindaci di Castelfidardo e Loreto a tutela del territorio della Valmusone sulla vicenda della localizzazione dell'ospedale di rete, su cui si è in attesa della pronuncia del Tar (rinviata al 13 gennaio) sull'istanza di sospensiva. Lo scorso 5 dicembre si è tenuto presso il salone degli Stemmi un Consiglio Comunale congiunto cui - rispondendo all'invito delle Amministrazioni - sono intervenuti l'assessore regionale Almerino Mezzolani, il dirigente del servizio salute dott. Ruta e il direttore dell'Asur 7 Di Bernardo. Ai responsabili della sanità marchigiana sono state chieste pubbliche spiegazioni in merito alle scelta del sito dell'Aspio a scapito di quello dell'Acquaviva, preferibile in base alla stessa graduatoria stilata dal gruppo tecnico della Regione sull'evidenza di parametri ministeriali. Una decisione definita dai Sindaci Pieroni e Soprani fortemente antieconomica, dato che del terreno dell'Aspio dovrà essere acquisita la proprietà spendendo milioni di denaro pubblico, mentre quello dell'Acquaviva è messo a disposizione dalle Opere Laiche Lauretane al prezzo simbolico di un euro. «Rivendico la responsabilità e il peso della scelta che la Giunta regionale ha fatto - ha detto fra l'altro l'assessore Mezzolani -; era tempo di svolta per qualificare una sanità già buona che è stata risanata finanziariamente e ha bisogno di chiudere le ferite del passato. Il percorso di individuazione del terreno adatto, dopo la revoca doverosa del project financing di San Sabino, ha tenuto conto di dinamiche socio-politiche. Una decisione dolorosa che considero legittima

continua a pagina 8

Stanziato nel bilancio preventivo. Soddisfatte le organizzazioni sindacali

Un fondo straordinario contro la crisi

Un tavolo di confronto sul bilancio preventivo fra l'Amministrazione Comunale, le organizzazioni sindacali Cgil e Cisl, confederali e dei pensionati prima che lo strumento passasse all'approvazione del Consiglio: una serie di incontri definiti positivi dalle parti, da cui è scaturita un'intesa di merito volta a fronteggiare la "difficile situazione economico-occupazionale generale e del territorio fidardense in particolare" che sta già segnando diverse imprese costrette a provvedimenti di cassa integrazione e mobilità. Gli interventi concordati che trovano riscontro nello strumento finanziario adottato dal Comune, riguardano l'innalzamento a 36.500 € della disponibilità per i contributi ordinari (incremento di 7500 € rispetto all'anno scorso), il raddoppio dello stanziamento per i contributi sugli affitti per i nuclei familiari in difficoltà e la costituzione di un fondo unico straordinario (ammontante a 53.500 € più eventuali adeguamenti da operarsi da parte dell'Amministrazione in fase di assestamento) a sostegno dei disagi derivanti dalla congiuntura.

Tale fondo avrà la funzione di alleviare il peso della tassa sui rifiuti sulla prima abitazione e di offrire un sostegno economico a quanti verranno colpiti in maniera drastica dalla crisi, ritrovandosi in una situazione prolungata di cassa integrazione o di perdita del posto del lavoro. Le risorse verranno erogate facendo riferimento ai parametri dell'indicatore Isee e in presenza della certificazione dello stato di disoccupazione, mobilità, sospensione o cassa integrazione. Fra le misure annunciate dall'Amministrazione, la previsione di un bonus per i nati nel 2009 attivando una collaborazione con le farmacie locali. Le parti hanno espresso soddisfazione per l'accordo raggiunto, proponendosi di mantenere vivo il confronto e il percorso condiviso.



Consiglio del 28 novembre: discussa l'interpellanza sull'area Nobili

Un parcheggio pubblico in via Carducci

Il civico consesso si è riunito in seduta ordinaria il 28 novembre; ne riportiamo in estrema sintesi i principali fatti. E' stata discussa l'interpellanza sulla bonifica dell'area ex Galvanica Nobili, di cui abbiamo già riportato articolati interventi sul numero scorso. La questione è stata presentata dal consigliere Scattolini, il quale ha premesso che il lavoro di ricerca e lo sforzo di unire su un argomento condiviso tutta l'opposizione è stato del capogruppo dell'Unione Lorenzetti. Nel ricostruire l'intera vicenda, la minoranza si è detta perplessa sull'operato dell'Amministrazione comunale, ritenendo che vi sia stata una forma di inerzia nel non voler anticipare i fondi per procedere alla bonifica. Il Sindaco ha ribadito che l'area è sotto la curatela fallimentare e che il Comune è pronto ad intervenire quando gliene verrà attribuità la proprietà; un evento che potrebbe verificarsi a breve dato che il "pressing" esercitato sul Tribunale sta spingendo il Giudice a una scelta.

La maggioranza ha poi approvato (contrari i voti di Catraro, Pompei, Magi, Scattolini e Cingolani), l'assestamento generale definitivo del bilancio di previsione 2008 come illustrato dall'assessore Serenelli, che ha sottolineato il raggiungimento del patto di stabilità; verificate tutte le voci di entrate e uscita al fine di pervenire al "pareggio", rimane disponibile uno stanziamento di 20.000 € nel fondo di riserva per far fronte ad eventuali urgenze che dovessero manifestarsi prima della chiusura dell'esercizio.

continua a pagina 8

attualità

Cresce la "differenziata" e parte il nuovo sistema di raccolta

"Comuni ricicloni" ci siamo anche noi

Nell'ambito della cerimonia di premiazione dei "Comuni ricicloni" svoltasi il 21 novembre scorso nella suggestiva cornice della Rotonda a mare di Senigallia, anche Castelfidardo ha ottenuto un riconoscimento riferito alle 'attività di merito' legate alla gestione dei rifiuti. L'iniziativa promossa da Regione Marche, Legambiente e Arpam declina su scala regionale l'omonima campagna nazionale nata nel 2002 per dare rilievo all'impegno delle Amministrazioni nella raccolta differenziata; nel tempo, il concorso ha tuttavia assunto una valenza sempre più profonda, spronando i Comuni verso una competizione "virtuosa", tale da sensibilizzare la cittadinanza e promuovere le esperienze più innovative nella riduzione e recupero di rifiuti. Ben 183 i Comuni che hanno aderito all'iniziativa, 55 quelli premiati a vario titolo. Una-



nimità di consensi sul fatto che il "vincitore" assoluto sia il sistema "porta a porta" che dal 2009 verrà avviato anche a Castelfidardo. Infatti, dopo il sensibile incremento della raccolta differenziata che a consuntivo 2008 si attesterà sopra il 30% grazie anche all'avvio del prelievo a domicilio dei materiali ingombranti e dei raee, l'anno prossimo segnerà una svolta radicale con il passaggio ad un sistema che a regime dovrebbe innalzare tale percentuale al 50%. Il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti è impostato a "tipo misto": in parte sarà un servizio domiciliare (porta a porta) riguardante la frazione indifferenziata dei rifiuti; in parte verrà mantenuta la raccolta stradale differenziata tramite conferimento nei cassonetti di tipo monoperatore. Per agevolare la differenziata verrà incrementato il numero di isole ecologiche presenti sul territorio comunale (circa 150). Una grande novità sarà rappresentata dalla separazione della frazione organica (umido) che costituisce una gran fetta dei rifiuti prodotti. Tutte le novità del servizio verranno ampliamente spiegate ai cittadini tramite riunioni pubbliche e distribuzione di materiale informativo in collaborazione con il consorzio Conero Ambiente.

Iniziati i lavori per l'ampliamento della storica parrocchia

Chiesa Crocette, posta la prima pietra



Con la cerimonia di "posa della prima pietra" avvenuta all'inizio di dicembre alla presenza del Vescovo S.E. Menichelli, del Sindaco Soprani, di varie altre autorità e di una folla partecipe di cittadini, la nuova Chiesa di Crocette ha vissuto il suo primo atto formale. In realtà, i consistenti lavori di ampliamento della parrocchia S. Annunziata voluti fortemente da Don Franco Saraceni, ormai insufficiente ad accogliere i fedeli, erano già partiti nel settembre scorso con l'autorizzazione della Soprintendenza e del Comune. In sostanza, si sta procedendo alla demolizione di una parte del vecchio corpo della struttura, di cui viene mantenuta la facciata (il cui attuale aspetto è del 1962) e quella dell'ex canonica, sviluppando il sito con una rotazione di novanta gradi.

L'opera dovrebbe essere completata entro maggio 2010 con una spesa di 1.400.000 € circa, che si sta cercando di coprire con i finanziamenti dell'8 per mille alla Chiesa Cattolica e con le offerte dei parrocchiani. I lavori sono eseguiti in questa fase da una ditta abruzzese in collaborazione con realtà locali; i tempi di realizzazione del nuovo edificio dipendono ovviamente anche dalle condizioni atmosferiche

Polizia "interforze" più controllo sul territorio

Servizi di Polizia in forma associata: completato l'iter burocratico di approvazione delle convenzioni è in partenza la sperimentazione che unisce le forze dei Comuni di Castelfidardo e Osimo e che dovrebbe estendersi anche a Loreto e Filottrano. Il primo turno di pattugliamento è stato espletato sabato 20 dicembre da due equipaggi composti da personale dei due comandi; operativamente, in caso di necessità, convergeranno sul luogo dell'evento segnalato, mentre nell'ordinario ad ogni pattuglia viene assegnato un territorio che varca i rispettivi confini comunali. L'iniziativa ha lo scopo di potenziare il presidio sul territorio con una presenza coordinata di pattuglie dei rispettivi comandi di Polizia Municipale, migliorando e rendendo più tempestiva l'attività di prevenzione e controllo a tutela della sicurezza dei cittadini. L'accordo si riferisce alle ore più critiche, quelle serali e notturne; nella fascia compresa tra le 21.00 e le 05.00, i Comuni gestiranno in maniera coordinata, razionalizzando risorse umane e strumentazioni tecniche, i servizi di polizia amministrativa, urbana, rurale, stradale, giudiziaria (per quanto di competenza), infortunistica stradale, salvaguardia del patrimonio pubblico e privato, nonché pubblica sicurezza e polizia ambientale e igienico-sanitaria. Nella pri- ma fase attuativa, gli enti coinvolti si adopereranno per unificare alcuni aspetti (interconnessione della sala operativa e del telefono) e per rendere subito effettivi dei servizi; successivamente, la cooperazione verrà estesa armonizzando sia la parte istituzionale che le dotazioni tecniche. Ciascun Sindaco rimane ovviamente la massima autorità di Polizia locale nel proprio territorio, mentre gli organi comuni di direzione e organizzazione saranno la conferenza dei Sindaci e il comitato tecnico.

Iniziativa della ditta SOMIpress per gli studenti dei Comprensivi locali

Sostenibilità ambientale... Naturalmente

L'azienda SOMIpress, presente sul mercato della pressofusione di alluminio dal 1972 e da sempre attenta alle linee guida dello sviluppo sostenibile, istituisce, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, il concorso *Naturalmente*, intitolato alla memoria di uno storico collaboratore del gruppo, Giovanni Giacchetti, venuto recentemente a mancare, il quale ha sempre curato in prima persona, con passione e determinazione, gli aspetti dell'impatto ambientale e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Il tema prescelto per questo anno scolastico è quello della raccolta differenziata e del riciclo di alcuni materiali, quali plastica e alluminio/acciaio. L'iniziativa coinvolge gli Istituti Comprensivi Mazzini e Soprani ed è rivolta agli alunni delle classi IV e V della primaria e a quelli della secondaria di I grado.

Il concorso prevede una fase didattica in cui le classi partecipanti si formeranno ed informeranno sul tema, anche con la guida di esperti e la visita a siti produttivi, ed una partecipativa in cui realizzeranno degli elaborati. Gli alunni della primaria sono invitati a realizzare delle creazioni artistiche che sensibilizzino alla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica; quelli della secondaria di I grado produrranno elaborati di varia tipologia: creazione artistica, brochure o manifesto, prodotto multimediale, sul tema della raccolta differenziata e del riciclo degli imballaggi in alluminio/acciaio.

Tutti gli elaborati saranno esposti in occasione della "mostra del libro" nel maggio 2009 ed una commissione - nominata dall'azienda SOMIpress - sceglierà i meritevoli di entrambe le sezioni (scuola primaria e secondaria di I grado). Sono previsti premi per i primi tre classificati della scuola primaria e per i tre migliori elaborati della secondaria di I grado (uno per categoria). A tutti i partecipanti saranno distribuiti un gadget e un attestato a ricordo dell'iniziativa. Le classi della scuola secondaria di I grado all'interno delle quali saranno stati prodotti gli elaborati vincenti saranno inoltre premiate con un viaggio di istruzione legato alle tematiche ambientali, sponsorizzato dalla SOMIpress. Una interessante iniziativa che, nell'ambito della sostenibilità ambientale, crea proficue sinergie tra mondo produttivo, scuola e territorio.



Finanziate grazie alla generosità dei parrocchiani e all'ingegno di Don Bruno

Collegiata, nuove vetrate per una lunga storia

Hanno capito sia il valore artistico delle opere, sia la finalità profonda dell'iniziativa: i "sottoscrittori" di quella che per semplicità di comprensione definiamo *asta benefica*, hanno contribuito a scrivere una pagina bella e originale della millenaria storia della Collegiata S.Stefano. Se la Chiesa ha rinnovato le vetrate - dodici finestroni in alto e sei inferiori negli altari laterali -, ebbene ciò è stato possibile grazie all'intuizione di Don Bruno, all'impegno di Silvia Bugari e alla generosità dei parrocchiani. Al fine di sostituire i vecchi infissi in ferro intaccati dalla ruggine e dalla salsedine, il parroco ha infatti pensato di chiedere la preziosa collaborazione dell'artista fidardense. La pittrice ha realizzato con spirito di assoluta gratuità 18 soggetti che ritraggono i Santi cui sono dedicate le chiese castellane. I quadri – originali e unici da cui sono state riprodotte le immagini impresse sulle vetrate – sono stati poi esposti al pubblico ed assegnati ai richiedenti partendo da un prezzo indicativo di un migliaio di euro. Finemente incorniciati ed autenticati dall'autrice, sono stati quasi tutti acquisiti, permettendo così di finanziare un'opera che rimarrà nel tempo. Le precedenti vetrate – oltrechè inaffidabili – lasciavano poco spazio all'estetica, vista anche la presenza delle inferriate anti intrusione. Oggi, la tecnologia consente di abbinare la sicurezza di un vetro antisfondamento alla bellezza di un'immagine inserita a caldo con un procedimento complesso alla stregua di un 'sotto-vuoto'. La posa in opera delle 18 nuove vetrate è in corso di svolgimento in questa fine d'anno: rimangono al loro posto, ovviamente, le immagini preesistenti nelle due navate centrali del presbiterio e dell'ingresso principale (crocifissione e resurrezione), realizzate negli anni '60 dal laboratorio di arte sacra di Foligno; i rimanenti quadri di Silvia Bugari sono invece ancora visibili in Chiesa. Il consiglio pastorale ringrazia di cuore tutti coloro che hanno permesso di realizzare questo grande progetto.

Nella **foto** *in alto la vetrata con i Santi Patroni Vittore e Corona.*





cultura

Parte il 3 febbraio il ciclo di incontri sull'800 dell'associazione culturale

L'Agorà: dalla restaurazione all'Unità d'Italia



Martedì 3 febbraio si inaugurerà il 21° anno di attività dell'associazione culturale "L'Agorà". Si procederà cronologicamente percorrendo e specificando un periodo dell'ottocento titolato "Dalla restaurazione all'Unità d'Italia" che prevede un excursus artistico, storico, architettonico, archeologico, del costume e delle arti minori.
Dieci incontri, un concerto finale, tre viaggi di cultura (nelle date 22 marzo, 20-24 aprile, 9-10 maggio); il tutto, grazie anche alla collaborazione dell'assessorato alla cultura, della fondazione Ferretti, fondazione Carilo e Carilo spa. I docenti: universitari, critici ed esperti nelle varie discipline condurranno gli aderenti a meglio conoscere ed apprezzare un periodo storico molto ricco di fermenti artistici e patriottici spesso trascurato.
L'ingresso è libero; gli incontri, si svolgono presso la sala convegni di via Mazzini dalle 18.15 alle 19.45 (info: 071 7821911).

Marisa Cattani Bietti

Martedì 3 febbraio - *Giacomo Leopardi e le arti figurative*
Prof. Stefano Papetti (direttore pinacoteca di Ascoli e critico d'arte)

Martedì 10 febbraio - *Amico Ricci e la nascita della storia dell'arte nelle Marche.* Relatore: Prof. Stefano Papetti

Martedì 17 febbraio - *Firenze 1849: la fine dell'accademia e l'inizio della 'macchia'.* Relatore: Prof. Stefano Papetti

Mercoledì 25 febbraio - *L'abbigliamento e l'arredamento nell'800*
Dr. Margherita Gallo (docente ed esperta del costume)

Martedì 3 marzo - *Dalla campagna di Napoleone a Champollion: la riscoperta dell'Egitto*
Dott. Leandro Sperduti (Università "La Sapienza" di Roma)

Martedì 10 marzo - *Cultura e restauro dei monumenti nell'800*
Prof. Fabio Mariano (Università Politecnica delle Marche)

Martedì 17 marzo - *I Torlonia: gli ultimi patrizi di Roma.* Relatore: Dott. Leandro Sperduti

Martedì 24 marzo - *Il melodramma ottocentesco.* Relatore: Maestro Riccardo Serenelli

Martedì 31 marzo - *Verso l'unità d'Italia.* Prof. Gilberto Piccinini, storico Università di Urbino

Martedì 7 aprile - *"L'architettura degli ingegneri in Europa nel secolo dell'industria"*
Prof. Fabio Mariano

Venerdì 3 aprile (ore 21.15) - *Musica InAudita - geni femminili occultati dalla storia*
Concerto di fine corso: Ilaria Baleani (pianoforte)

Giochi d'altri tempi con la Befana

Alle ore 16.00 di martedì 6 gennaio, la festività della Befana si concretizza in piazza della Repubblica con i "giochi d'altri tempi". Grazie all'animazione guidata da operatori esperti della cooperativa ascolana Giocomondo, i ragazzi verranno suddivisi in gruppi sfidandosi nei divertimenti tipici di una volta: la corsa con i sacchi, il tiro alla fune, il tiro al bersaglio con le fionde, il lancio al barattolo, lo scoccia pignatte, il centro alla "bottiglia", la coda dell'asino, il gioco dell'elastico, la corsa delle biglie, il gioco della gnalla (con i tappi di sughero).
Attivo, inoltre, il "laboratorio del trucco", in cui i bambini verranno truccati a loro piacimento o seguendo una linea precedentemente decisa, ispirata ad esempio a una storia da narrare. La partecipazione è aperta a tutti, anzi, l'invito dell'Amministrazione Comunale è di intervenire numerosi: la coreografia sarà inoltre completata da sculture di palloncini. Al termine dei giochi, gran finale con l'arrivo della Befana che consegnerà caramelle e dolciumi a tutti.

Trecento bicchierini di caffè per fare gli auguri di buone feste

L'albero di Natale dell'Atelier Chambre



300 bicchierini da caffè impilati uno sull'altro sino a formare un cono per comporre il più originale degli alberi di Natale: è l'ultima creazione di Massimiliano Orlandoni, un'opera che fa bella mostra di sé nella 'piazzetta' Garibaldi proprio davanti all'ingresso dell'Atelier Chambre. Dopo l'assemblaggio con i tappi degli omogeneizzati, quello delle 99 bottiglie blu e la versione high tech del 2007 (il serpentone d'alluminio snodabile delle canne fumarie), questa volta sono di scena i bicchierini bianchi della Illy, rigorosamente illuminati dal basso e incollati da un silicone speciale su una base circolare in legno ancorata. L'artista si è ispirato ad una idea tanto semplice quanto difficile nella sua realizzazione: «mi piaceva l'idea che l'albero sembrasse innevato e di poter riservare una nuova sorpresa a quanti, con l'avvicinarsi delle festività mi chiedevano entusiasti cosa avessi in serbo quest'anno per allietare questo bellissimo angolo della città: è un gioco e tale rimarrà per augurare buone feste a tutti», spiega lo stesso Orlandoni. A margine, va detto che la trovata è piaciuta anche alla "Illy Caffè", che tramite il direttore di Illywords - la rivista ufficiale della nota azienda di Trieste - ha comunicato che userà l'immagine quale forma di auguri da far girare all'interno dell'azienda stessa.

Centro Studi Storici Fidardensi. Giunta all'ottava edizione...

E' in arrivo la strenna 2008

È con grande soddisfazione che vi proponiamo l'ottava edizione della strenna fidardense alla quale hanno contribuito autori vecchi e nuovi che ringraziamo sinceramente con la speranza che possano ancora collaborare con il nostro Centro Studi per ampliare e mettere a disposizione di tutti tantissime notizie che riguardano la nostra città. Documenti inediti, foto, avvenimenti, ricordi e tanto altro ci accompagneranno per una interessante e serena lettura. Un grazie particolarissimo va al nostro Renzo Bislani con l'augurio che ci rimanga ancora vicino con la sua passione, esperienza e conoscenza della storia castellana. Ringraziamo poi l'Amministrazione Comunale, la Proloco, la Fondazione Ferretti, la Banca delle Marche che con il loro aiuto ci hanno dato la possibilità di ripresentarci con questa nuova pubblicazione. Un felice, sereno... e prospero 2009!

Tiziano Baldassarri



Quando il freddo si fa duro l'On Stage vi fa compagnia

Torna la programmazione dell'On Stage per i mesi invernali e prepara grandi sorprese per i suoi amici. On Stage è "casa della musica" e per i concerti live di dicembre non si è fatta attendere con proposte di rockband giovani e sonorità rock punk.
A grande richiesta, prosegue l'appuntamento con gli aperitivi musicati della domenica pomeriggio, ma le iniziative natalizie non sono finite e prima che arrivi la... Befana c'è ancora tempo per tre concerti live: sabato 3 gennaio tributo ai Rolling Stones con i Kingstone, lunedì 5 gennaio serata all'insegna degli anni ottanta con il dj set di Ace Face e KRK, e per concludere aperitivo musicato martedì 6 gennaio con "Le simpatiche canaglie".
E per concludere la programmazione, un evento imperdibile: con il loro ultimo album "A conduzione familiare" sabato 10 gennaio tornano sulle scene gli Ambaradan (www.concertomusicaleambaradan.it), band recanatese ecletticca, seconda classificata al premio Musicultura 2007. Il 17 gennaio c'è poi in cartellone "Francesco Effe & the Goodmachine" e a seguire sabato 31 gennaio, concerto dei Drunken Butterfly. Febbraio si aprirà con il cabaret della compagnia "I Gira... soli" per poi proseguire con tanti altri appuntamenti di cui potete trovare l'aggiornamento su www.onstageclub.it.

Francesco Accattoli

Rivolto agli studenti universitari, le domande dovranno pervenire entro il 10 maggio

Premio di laurea "Roberto Ferretti", terza edizione



E' stato pubblicato il bando della terza edizione del "Premio Duca Roberto Ferretti di Castelferretto", istituito nel 2006 per onorare la memoria del noto benefattore, mecenate e amante dell'arte e della natura, che volle fortemente preservare il territorio della Selva e dell'area della battaglia di Castelfidardo per tramandarlo integro alle future generazione e per renderlo più fruibile dalla collettività. Il bando è rivolto agli studenti delle università italiane che dall'anno accademico 2006/07 in poi abbiano discusso una tesi riguardante argomenti riferiti all'operato della famiglia Ferretti di Castelferretto o alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, naturale e paesaggistico dei Comuni della Numanatide (Camerano, Castelfidardo, Loreto, Numana, Osimo, Porto Recanati, Recanati e Sirolo). Il Premio - consistente in un assegno di € 1.500,00 a lordo delle imposte di legge o in buoni spesa di pari importo, consistenti in viaggi di studio, attrezzature didattiche o informatiche, pagamento di tasse universitarie o iscrizioni a master e corsi post-laurea - verrà assegnato entro il mese di luglio 2009 da un'apposita commissione nominata dal consiglio di amministrazione della Fondazione Ferretti.
Il bando è disponibile all'indirizzo www.fondazioneferretti.org: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 10/05/2009 a: Fondazione Roberto Ferretti, via della Battaglia, 52 – 60022 Castelfidardo. Info: Ilenia Schiavoni, tel. 071780156, info@fondazioneferretti.org.

**Vuoi mettere a norma l'impianto termico, aderire alle detrazioni del 55% e non sai come fare ???
Chiamaci al 071.7822267 e ti proporremo la soluzione piu' adatta con preventivi gratuiti.**

Termoidraulica
di Agostinelli e Sampaolo snc
CASTELFIDARDO
TEL. 071.7822267

**Per prenotare gli spazi pubblicitari su questo mensile rivolgersi a:
PLURISERVIZI FIDARDENSE
tel. 071.7821687
info@pluriservizifidardense.it
infocastelfidardo@tiscali.it**

politica: la voce del consiglio comunale

Da tangentopoli ad oggi: dodici anni di governo

Dialogo e passione per la città

Il clima natalizio e l'imminenza di un nuovo anno stimolano a fare una specie di esame di coscienza o se vogliamo possiamo dire di resoconto, o se vogliamo ancora una scannerizzazione antivirus come viene fatta dai computer moderni per bloccare incursioni di oggetti indesiderati. Con il prossimo anno entriamo nel quattordicesimo di attività come movimento di Solidarietà Popolare per Castelfidardo e nel dodicesimo di impegno amministrativo nella guida di governo cittadino.

Siamo nati in un periodo di grande crisi politica, nel 1995, negli anni che sono passati alla storia come "tangentopoli". Siamo stati eletti dal popolo di Castelfidardo in piena crisi amministrativa con la caduta della Giunta di quei tempi e dopo un periodo di commissariamento del nostro Comune. Non stiamo qui ad elencare le opere più o meno importanti e le iniziative che abbiamo preso per mantenere vivo il senso civico e la passione sociale, ma il gradimento della nostra azione è stato suggellato dal risultato positivo di tre elezioni.

Ora non vogliamo dire di aver fatto di più di quello che avrebbero potuto fare altre coalizioni politiche, ma possiamo dire a voce alta che lo abbiamo fatto e non vediamo nei comportamenti degli altri gruppi presenti in Consiglio una passione altrettanto probante su un affetto per la popolazione di Castelfidardo che si potesse estrinsecare con la costruzione di opere e reti di dialogo a favore di tutti. Vediamo una forte volontà a rallentare l'attività amministrativa attraverso la produzione di una eccessiva proposta di ordini del giorno da discutere in Consiglio Comunale. Non vogliamo essere fraintesi. Certamente la democrazia si esercita anche così, ma un Consigliere comunale avendo accesso agli atti può verificare di persona ciò che chiede in Consiglio ingolfando la discussione dello stesso organismo e caricando gli uffici di altre incombenze che rischiano di lasciare indietro il lavoro quotidiano che serve a produrre pratiche per soddisfare proposte e progetti utili e necessari alla popolazione. Il fatto che più di ogni altro ci ha, comunque, sconvolti è come è stato affrontato il problema dell'ospedale di rete: abbandonare la proposta di costruire questa nuova struttura sanitaria nel nostro territorio ha significato tradire le aspettative di un popolo che per anni ha lottato ed era arrivato ad ottenere un risultato.

La razionalizzazione dei presidi sanitari, la conquista del Country ospital e della Rsa ecc., non ci sono stati concessi per decreto, ma perché li abbiamo fortemente voluti attraverso una serie di incontri con le autorità competenti. Oggi, sembra che l'ospedale sorga all'Aspio e che siamo rimasti tra i pochi a lottare al fianco del nostro Sindaco e del nostro assessore alla Sanità.

L'unico elemento positivo di questa vicenda, parliamo per assurdo naturalmente, è che non ci potrà più essere detto che come lista civica non abbiamo rapporti con le espressioni democratiche superiori, perché se al governo della nostra città ci fossero stati coloro che hanno questi collegamenti, la situazione dell'ospedale all'Aspio non sarebbe cambiata.

Solidarietà Popolare per Castelfidardo

Area ex galvanica Nobili: anticipare i tempi della bonifica

La salute prima di tutto

Esaurire il discorso dell'ex galvanica Nobili in un'interpellanza non è pensabile. Mi meraviglia il silenzio di chi abita intorno alla ex fabbrica. Forse non conosce il pericolo che corre. Se sapessi che vicino alla mia casa sorge un fabbricato con la terra e l'acqua sotterranea inquinati da cromo esavalente, da cadmio, da nichel, da tetracloroetilene, da amianto avrei fatto un putiferio sino a quando qualcuno non avesse riportato alla normalità la zona. Nessuno invece ha mosso un dito o alzato appena la voce. Tanto che ho avuto il dubbio che abbia esagerato o che come dice Soprani si stia attuando un "bieco sciacallaggio" politico. Poichè credo di conoscere molto bene l'argomento sia dal punto di vista procedurale che legale continuerò a battermi per la salute dei cittadini tutti e l'incolumità dell'ambiente sino al giorno in cui non assisterò alla rimozione del marcio presente in via Montessori n° 14 e alla realizzazione in quel sito di opere utili alla collettività. La cancerogenicità del cromo, del cadmio, del tetracloroetilene e dell'amianto è riconosciuta dalla IARC, l'associazione internazionale per la ricerca sul cancro. Dette sostanze negli anni tendono a diffondersi nei terreni circostanti sotto l'azione dei fenomeni atmosferici per non parlare dell'acqua sotterranea che avanza inesorabile lungo il corso scavatosi nel tempo. Il Sindaco è responsabile della salute dei cittadini quindi se non fa tutto ciò che è in suo potere per preservarla deve risponderne di persona. E anche se fosse vero ciò che dice, ma non lo è e lo dimostrerò, che i 250.000 € necessari alla bonifica dell'area ex galvanica Nobili non fossero recuperabili con la possibilità di favorire un privato, il primo pensiero di colui che governa una città quando sono in gioco il benessere delle persone, la difesa del territorio non è il denaro ma compiere con tempestività la bonifica. Si trovano 1.080.000 € per l'ex convento di S.Agostino, non si trovavano i soldi per disinquinare?

In gennaio ultimo scorso la Regione ha aggiornato l'anagrafe dei siti inquinati marchigiani da bonificare e al n° 72 c'è la ex galvanica Nobili. La presenza nella graduatoria permette al Comune di ottenere i fondi statali e comunitari per la bonifica. Il Comune deve intervenire d'ufficio quando né il responsabile dell'inquinamento né il proprietario del terreno inquinato provvedano.

La legge proprio per far recuperare al Comune i soldi spesi prevede il "privilegio speciale immobiliare" e il "privilegio generale mobiliare". Col primo ci si rifà sul compratore futuro che dovrà ridare i soldi o il terreno passa direttamente al Comune. Col secondo il Comune ha la prelazione su tutti i debitori nell'incamerare la cifra impegnata prelevandola dall'intero capitale del responsabile fallito. C'è pure l'inserimento nel passivo fallimentare dell'azienda con la solita prelazione su tutti i debitori.

Apprendo con piacere l'anticipo da parte dell'Amministrazione Comunale di una somma di 213.760 € nel bilancio preventivo 2009 per la bonifica in attesa del contributo provinciale.

Valentino Lorenzetti
Capogruppo Unione

politica: la voce dei partiti

Social card: una umiliazione

No alla carità, sì ai diritti

La crisi finanziaria ci è venuta addosso come un velenoso dono natalizio dagli Stati Uniti; da questa, a cascata, deriva la crisi industriale con le drammatiche conseguenze per le imprese e soprattutto per i lavoratori. Questa è una conseguenza che tutto il mondo paga. Per l'Italia il disastro è doppio, poiché si somma con la nefasta politica del governo delle destre. E con la social card si arriva all'umiliazione della parte più povera della popolazione. Si dice che 40 euro al mese sono meglio di nulla e questo è vero. Dove sta allora l'umiliazione? A parte l'esiguità della misura non c'era un modo più rispettoso della dignità delle persone? Si sarebbe potuto intervenire con le misure proposte dalla CGIL direttamente con la defiscalizzazione di tredicesima, pensioni e salari fino ad un determinato reddito. Questo fa la differenza fra i diritti e la carità. I più anziani ricorderanno che un tempo c'era la carta di povertà, questo governo l'ha reintrodotta rovesciando il titolo di quel famoso film "Ritorno al futuro". Il 2009 si presenta come un anno di grandi difficoltà. Il tema che avremo di fronte è il seguente: la crisi la dovranno pagare solo i lavoratori o anche il grande padronato, i gruppi finanziari, gli evasori fiscali? La risposta è nello sciopero generale contro un governo che vorrebbe far pagare solo ai soliti noti. La debolezza è nel partito democratico che non ha aderito allo sciopero generale proclamato dalla CGIL.

***Amorino Carestia*, sezione PdCI "Loris Baldelli"**

La nuova realtà ospedaliera all'Aspio

Una sfida per il nostro futuro

Per i cittadini l'ospedale è l'unico presidio ancora credibile ed hanno diritto di capire le scelte della Regione. Alcuni sindaci invece di spiegare le scelte ed i modelli della nuova tutela sanitaria cavalcano l'onda a fini elettorali. Oggi le grandi sfide per il futuro si affrontano riformando i percorsi assistenziali, il sistema sanitario e creando alleanze tra varie forze affinché i servizi territoriali funzionino. ***Certezza che il nuovo ospedale si farà****: strumento di controllo (rappresentanti Comuni della zona a sud e di Ancona).* ***Informazione ai cittadini****: di quanto è stato progettato.* ***Progettare rete strutture territoriali nella zona sud****: su strutture e servizi esistenti (ostetricia e ginecologia) realtà economico/sociali (industrializzazione a Castelfidardo, ruolo di Loreto).* ***Realizzare efficiente struttura sanitaria a S.Sabino****: diagnostica/specialistica/riabilitazione/servizio pediatrico/tutela del parto/consulsultorio.*

La Regione si è assunta una grande responsabilità: a noi il compito di controllare. I ricorsi rischiano di rallentare la costruzione della struttura a scapito dei cittadini. La polemica sul sito è ridicola: Ancona lascia andare fuori l'Inrca in quanto Ospedale di Rete e Inrca non si possono costruire separatamente pena la perdita dei finanziamenti. L'agenzia della terza età farà della nuova struttura un centro d'eccellenza per la Sanità marchigiana. Basta con le proteste inutili!

Lavoriamo affinché sia una opportunità.

Circolo PD Castelfidardo

Regali ai ricchi, elemosina ai poveri

Politica economica iniqua

E' quella praticata dal Governo Berlusconi, fatta di umilianti elemosine e di regali ai soliti ricchi. Tutti conosciamo la gravità della crisi economica che si è abbattuta nel nostro Paese e che i ceti più poveri sono costretti a pagare più degli altri. Orbene, il Governo Berlusconi ha speso oltre tre miliardi di euro per abolire l'ICI che il precedente Governo Prodi aveva provveduto a togliere per i redditi medio-bassi; oltre 3 miliardi li ha buttati nell'operazione Alitalia, regalando a Colannino e compagni la parte ricca dell'azienda, mettendo ovviamente a carico di tutti noi i debiti, quando in precedenza il Governo Prodi aveva concluso con l'Air-France la cessione dell'Alitalia senza ricadute debitorie. Non si possono dimenticare questi errori e poi dire che adesso non ci sono i soldi per detassare le pensioni ed i salari dei precari e dei lavoratori a reddito fisso.

La verità è che Berlusconi per vincere le elezioni non ha badato a spese. Oggi ci troviamo con pochi miliardi di euro disponibili con i quali è possibile fare solo elemosina. Con oltre 10 miliardi, che è la cifra simile ad altri paesi europei, sarebbe stato possibile aumentare gli ammortizzatori sociali per precari e senza lavoro e detassare le tredicesime di salari e pensioni, entro un determinato tetto di reddito. Questa è l'unica strada per rilanciare i consumi che sono il volano di una possibile ripresa economica.

Ennio Coltrinari

Interessante incontro a Loreto

Non c'è laicità senza fede

Nei giorni 28, 29 e 30 novembre u.s. si è svolto al Palacongressi di Loreto un interessantissimo ed importante incontro promosso dall'ufficio per le relazioni con il mondo cattolico dell'UDC, diretto dal nostro corregionale Luca Marconi, avente per tema un argomento all'apparenza provocatorio e cioè: non c'è laicità senza fede. A tale incontro sono state invitate più di 200 sigle rappresentanti organizzazioni o gruppi di ispirazione religiosa. Dopo la prima giornata introduttiva, riservata all'accoglienza, ai saluti, a discorsi introduttivi e ad un pellegrinaggio, svoltosi purtroppo in auto a causa del maltempo, verso la Santa Casa di Loreto e conclusasi con la santa Messa celebrata dal Vescovo nella Basilica di Loreto, ci sono state due giornate piene di interventi e dense di significati. Lo spazio è tiranno e quindi non possiamo certamente riassumere, nemmeno in modo sintetico, le opinioni rappresentate dai vari interventi. Per avere un'idea della varietà e vivacità degli interventi citiamo soltanto il fatto che sono stati più di sessanta. Senza voler fare torto a nessuno, citiamo, tra i più significativi delle organizzazioni religiose, gli interventi di Adriano Roccucci della Comunità di Sant'Egidio e di Sergio Iahya Pallavicini della Comunità Religiosa Islamica. Per i politici, dopo la relazione di apertura dell'on. Marconi, citiamo soltanto gli onn. Bottiglione e Casini. L'edizione integrale degli interventi scritti ed il DVD per ascoltare integralmente la tre giorni sarà a disposizione, non appena possibile, sul ns. sito www.udccastelfidardo.it.

Carlo Frati, Segretario Comunale UDC

CNA CASTELFIDARDO: LE PRIORITA' DEGLI IMPRENDITORI

Piccolo vademecum contro la "crisi"

Siamo a fine anno e per fronteggiare una difficile situazione economica riteniamo utile iniziare a elencare le priorità per gli imprenditori che rappresentiamo. Il mondo sta cambiando e noi non possiamo fare a meno di seguirlo. Per questo è dovere della nostra associazione far comprendere alle nostre imprese la necessità di strutturarsi, sempre tenendo conto dei propri limiti, a cominciare da un seppur minimo "ufficio commerciale". Occorre comprendere che il primo compito dell'impresa è quello di avere clienti. Per questo occorre che almeno l'imprenditore o chi per lui inizi un'intensa attività di ricerca di nuovi clienti.

In secondo luogo, come associazione, dobbiamo portare avanti le nostre proposte in tema di infrastrutture. La zona sud di Ancona è fortemente penalizzata dall'assenza di reti viarie adeguate. Per tale ragione, dopo la rotatoria di S. Rocchetto di Castelfidardo, riteniamo prioritaria la realizzazione della rotatoria all'uscita dell'asse attrezzato sud, al confine con Camerano. Infine il tema della legalità. Le grandi difficoltà economiche di imprenditori e collaboratori spingeranno molte persone al lavoro nero. Questo, però, penalizzerà fortemente le tante imprese che rimangono sul mercato con trasparenza. La CNA zona sud di Ancona vuole ribadire la necessità che le istituzioni si attivino per evitare questo fenomeno che rischia di peggiorare la sicurezza sui luoghi di lavoro. Queste sono le prime tre priorità del 2008, un piccolo vademecum delle cose da portare avanti. A tutti un felice e sereno Natale e soprattutto un buon 2009.

Maurizio Bertini
Segretario CNA zona sud di Ancona

il Comune di Castelfidardo
Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
Direttore Responsabile: *Lucia Flaiùto*
Grafica: *Pierfrancesco Chiavacci*
Stampa: *Errebi Grafiche Srl*
Autorizzazione Tribunale di Ancona n° 16/68
R. Stampa del 17/09/1968
Chiuso in redazione il 18/12/2008
Gestione e pubblicità: *Pluriservizi Fidardense Srl*
www.pluriservizifidardense.it

politica: la voce del consiglio comunale

Crisi economica e debolezza di chi governa

C'è sempre un perché...

Che delusione constatare di essere stati facili profeti. Da molto tempo infatti noi di Forza Italia, forti delle scrupolose analisi fatte sul territorio, andavamo prevedendo l'arrivo di una crisi devastante che avrebbe influito sul nostro tessuto produttivo. Puntualmente la negatività si è avverata, ed ora la situazione sta sfuggendo di mano. E' pur vero che la crisi parte da lontano, e che le ragioni soverchiano, e di molto, le realtà locali, ma è anche vero che niente si è fatto per prevenire una situazione così sconfortante.

Noi lo ribadivamo da tempo: Solidarietà Popolare pur encomiabile quanto a volontà e operosità, si è sempre limitata ad una amministrazione rivolta più all'arredo urbano e all'aspetto ludico-culturale della nostra cittadina, che a strategie concrete, mirate e condivise circa la tutela del nostro patrimonio industriale ed artigianale. Nessuna strategia, nessuna politica rivolta all'ascolto dei bisogni di chi, attraverso l'impresa, garantiva la piena occupazione. Si dirà che ben poco può fare una amministrazione comunale di fronte ad una crisi che investe il mondo intero. Niente di più sbagliato. E' infatti dalle piccole decisioni locali che si incomincia a costruire una piattaforma solida e concreta per poter dare poi risposte alle problematiche che derivano dall'esterno. Senza mettere sul banco degli imputati gli assessori che via via si sono alternati in questi dieci e passa anni di governo di S.P., dobbiamo constatare che l'assessorato alle politiche industriali è stato un flop completo. Sfidiamo chiunque a ricordare una iniziativa, una presa di posizione, una decisione illuminante, un convegno, un incontro ad alto livello, che siano frutto della competenza dei signori assessori. Ma c'è da fare una critica anche ai cittadini i quali quando vanno a votare non ponderano bene le cose. In un certo senso quello che sta accadendo sul nostro territorio un po' ce lo meritiamo. Infatti è mai possibile che in oltre 60 anni di storia repubblicana la zona di Ancona sud, ed in specie la nostra città, non ha mai saputo esprimere un personaggio politico di spessore che sapesse tutelare gli interessi del nostro territorio? Guardate invece Fabriano e lo Jesino, stanno ottenendo tutto quello che vogliono (cassa integrazione speciale, investimenti a fondo perduto, tutele particolari etc.) e questo in virtù di personaggi eletti in loco che hanno le leve del potere politico in mano, mentre noi, poveri cristi, senza l'appoggio di qualcuno, siamo destinati a leccarci le ferite ed a subire. Fosse di lezione per le prossime votazioni! E' una scelta intelligente, infatti, cercare di supportare le persone valide che siano espressione delle forze politiche della nostra cittadina, per mandarle poi nei posti dove si prendono le decisioni. Ma di questo ne parleremo a tempo debito, adesso c'è da affrontare l'emergenza anche se è lecito dire che un po' ce la siamo voluta!!! Per ora è meglio godersi le feste natalizie e pensare positivo. Auguri a tutti!

Direttivo Comunale di Fi

Appello ai cittadini perché partecipino maggiormente alla politica

La... sveglia di Natale

Cari concittadini, così non va. Chiedo a voi tutti di partecipare di più. La politica, anche se schifosa, inefficiente, sprecona e chi più ne ha più ne metta, ha il compito di decidere il nostro futuro e quello dei nostri figli. E non può prescindere dal controllo dei cittadini. Ricordatevi che per la situazione attuale, a tutti i livelli, solo il fiato sul collo dei cittadini sulla politica potrebbe evitare di prendere scelte sbagliate. Io voglio che veniate in consiglio comunale, partecipiate alle scelte e siate coscienti dell'operato di chi avete deputato a rappresentarvi.

Per esempio, lo scorso 5 dicembre sono venuti in consiglio comunale i dirigenti sanitari della regione Marche e l'assessore competente per convincere noi scettici (la maggioranza dei consiglieri a parte il PD) della scelta di fare il nostro ospedale di rete all'Aspio: noi tutti abbiamo argomentato, cercando di non farci prendere la mano nel notare il visibile imbarazzo dell'assessore, e abbiamo sollevato proteste giuste e sacrosante contro l'Ospedale di rete all'Aspio. Si sarebbero dovuti vergognare di fronte ad una marea di gente inferocita, perché scippata di un qualcosa che appartiene a questa comunità invece hanno fatto una passeggiata di salute prendendoci in giro tutti e non rispondendo alle numerose domande che abbiamo posto.

L'ospedale è una questione che ci appartiene, prima o poi, ed è troppo importante per non interessarsi di questo argomento: senza la partecipazione dei cittadini, fenomeno che ha caratterizzato la seconda repubblica, la politica si macchierà sempre più delle peggiori nefandezze. E badate bene che non solo per l'ospedale ci si dovrebbe interessare, ma si dovrebbe acquisire proprio una coscienza partecipativa forte. Prendete la situazione di Castelfidardo, dove c'è una maggioranza bulgara che governa da quasi quindici anni: noi dell'opposizione cosa possiamo fare quando l'attività del Consiglio non è altro che una ratifica di ciò che stato deciso il giorno prima? I cittadini non seguono la politica, in Consiglio ci fanno parlare senza ascoltarci e se c'è un problema si va a parlare con il Sindaco o con l'assessore di turno. Perché non coinvolgete anche l'opposizione? Magari potrebbe essere un modo per sollecitare la maggioranza a fare meglio e stare sempre sulla corda. Abbiamo dimostrato di non essere un'opposizione a priori, bensì sovente abbiamo dato prova di serietà a capacità di condividere scelte positive e di criticare altre scelte che poi hanno dimostrato la loro debolezza. Credetemi, non è molto soddisfacente sbattere contro i muri di gomma: forse se la gente partecipasse, la nostra azione di opposizione potrebbe essere più incisiva. Invito perciò tutti voi a partecipare, a seguire la vita politica e, perché no, a darci una mano: dopo tutto noi siamo volontari e per seguire l'attività del consiglio dobbiamo sottrarre tempo al lavoro, alla famiglia e a tutto il resto. Oggi internet ci permette di essere tutti più vicini, quindi nell'augurarvi buon Natale e buon anno, vi invito a contattarmi presso la mia e-mail marcocingo@virgilio.it: scrivetemi di tutto, soprattutto le critiche!

***Marco Cingolani, capogruppo* AN**

politica: la voce dei partiti

San Rocchetto: la quota non è dovuta

Depurazione, niente tassa

La Corte Costituzionale, con sentenza n.335 del 11/10/2008, ha stabilito l'innovativo principio che se nel Comune di residenza non sono attivi depuratori per le acque reflue, la quota della bolletta destinata alla depurazione non deve essere pagata dai cittadini, dichiarando così l'illegittimità dell'art.155 comma 1 del d.lgs.152/2006 nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti "anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi".

Una buona notizia soprattutto per gli abitanti di San Rocchetto dove gli impianti fognari non raggiungono ancora il depuratore dell'Acquaviva. E' anche possibile chiedere la ripetizione di quanto indebitamente versato per la mancata depurazione in questi ultimi dieci anni anche se, tecnicamente, la richiesta presenta delle difficoltà visto che a Castelfidardo, negli ultimi dieci anni, hanno gestito il ciclo delle acque diverse società quali il Cigad, la Multiservizi ed ora l'APM di Macerata. Presenteremo al prossimo consiglio comunale una mozione con la quale si chiederà all'APM di adeguarsi prontamente a quanto stabilito dalla Corte Costituzionale mentre, per maggiori informazioni, organizzeremo un'assemblea pubblica a San Rocchetto appena passata l'Epifania. Buone feste a tutti! (marionovelli2007@libero.it)

***Mario Novelli*, segretario PRC Castelfidardo**

Ospedale: belle parole, fatti contrari

Le "non" risposte dell'assessore

Nel Consiglio sull'ospedale, chi era presente ha capito chiaramente dagli interventi dell'assessore regionale Mezzolani, come non vi sia un motivo valido per fare il nuovo ospedale di rete con l'Inrca all'Aspio piuttosto che all'Acquaviva. Non c'è un motivo tecnico perché la valutazione tecnica fatta dalla stessa Regione ha portato a determinare che l'Acquaviva era il miglior posto possibile. Mezzolani non ha saputo fare altro che dire "credetemi abbiamo fatto bene" senza rispondere alla domanda principale: perché l'Aspio, se l'Acquaviva era più adatta? Ha parlato di valutazione sociale e politica. In pratica con la faccia di bronzo ha confermato quello che io ed altri abbiamo contestato: il Comune di Ancona non avrebbe retto lo spostamento dell'Inrca nella Valmusone. Dico di più: la scelta è stata fatta dentro la segreteria del PD per risolverne i problemi interni. Sturani e la sua giunta sarebbero saltati se si fosse scelta l'Acquaviva. Il PD che si riempie la bocca con belle parole sulla valorizzazione del territorio, ha pensato soprattutto ai posti di potere. In questo modo distruggerà il centro sinistra. La partita non sarà semplice e bene hanno fatto Castelfidardo e Loreto a ricorrere al Tar, perché molti sono i dubbi che emergono: come si può rinunciare ad un terreno gratis (Acquaviva) per pagarne uno fior di milioni? Noi continueremo la nostra battaglia affinché siano ripristinati un minimo di logica e buon senso… Ma occorre essere uniti ed il PD locale se ne va per un' altra strada. Boh. Tanti auguri di buon Natale dai socialisti.

Lorenzo Catraro

Il rinnovamento parte dalla base

Che il PD cambi marcia!

In questo momento di crisi economica, di paure per il presente e per il futuro, c'è chi immagina di delegittimare il PD con la questione "morale". La questione esiste ma attraversa gran parte del sistema e non solo politico. Non si tratta di destra o sinistra, ma piuttosto di pochezza della classe dirigente. Il PD è nuovo e tuttavia è anche il frutto dei partiti che lo hanno costituito, la sua base è però indistinta. I partiti sono invece aggregazioni di cittadini distinti che si riuniscono e discutono dei programmi, ciò che non avviene più non solo nel partito di Berlusconi, ma neanche nel PD. I partiti sono forti se sono radicati nel territorio. Da noi il PD non si vede, non chiama i cittadini a discutere e se ciò non avviene tutto si offusca e allora chi tenta di delegittimarlo con la questione morale può insidiarne la fiducia della gente come sta avvenendo in queste settimane con le vicende di Napoli e Firenze. Si è ritenuto di costruire un "partito leggero", ma ciò non vuol dire che ciascuno può fare ciò che vuole a prescindere. Sono necessarie regole severe a partire dalla selezione dei gruppi dirigenti a tutti i livelli. Il PD ha buone possibilità di crescere ed affermarsi, deve tuttavia sciogliere il nodo della sua appartenenza europea, e deve risolvere i problemi interni e di alleanze. Si avvicina inesorabile la tornata elettorale per l'Europa e per le amministrative, se non si rafforza la partecipazione del corpo del partito si rischia di andare incontro ad una nuova sconfitta.

***Ermanno Santini*, FORUM "Villaggio Globale"**

I.T.I.S. Meucci, attività, incontri e "scuola aperta"

L'I.T.I.S. Meucci sta vivendo a pieno, in tutte le sue componenti, l'evoluzione dell'anno scolastico 2008-09. Non sempre il cammino risulta semplice, ma la voglia di fare, educare e promuovere attività utili agli allievi e alle loro famiglie rende agevole il superamento di qualsiasi eventuale ostacolo. Gli alunni hanno effettuato interessanti visite d'istruzione e utili dal punto di vista culturale e umano, partecipato a conferenze tenute da esperti di inconfutabile preparazione e cultura, aderito a progetti a livello locale e nazionale; ma tutte queste attività non sono già terminate, anzi sono solo all'inizio. A conferma di quanto sopra affermato, ha avuto luogo giovedì 11 dicembre un incontro (il primo del progetto "terrazza del buon vivere") sul tema: "Relazioni soddisfacenti: vivere bene la famiglia" con la dott.ssa Carla Urbinati e il dott. Andrea Lucantoni. Le tematiche affrontate nel primo e nei prossimi seminari sono state scelte in base ai suggerimenti emersi al termine del percorso svolto nel precedente anno scolastico. La funzione è quella di supportare i genitori nel loro delicato ruolo educativo, aiutandoli a promuovere le proprie competenze e a migliorare i rapporti con i figli. Data la rilevanza dei temi e per rispondere alle esigenze e alle richieste avanzate dai genitori, ci si augura una massiccia partecipazione. ***(Lorena Carnevali)***

l'angolo della posta

VIA DELA STAZIONE O "PISTA" AUTOMOBILISTICA?

Macchine che sfrecciano a velocità sostenuta, talora incontrollata, tanto che in diverse occasioni sono piombate sulle recinzioni delle abitazioni e in un caso anche sulla centralina del gas. Sono scene purtroppo abituali in via delle Stazione, nel rettilineo in cui ci si immette dalla Statale 16. Un residente – **Armando Polenta** – si è rivolto a noi con grande garbo, interpretando lo stato d'animo dei residenti, per segnalare una situazione pericolosa, che perdura ormai da tempo. La strada è di pertinenza provinciale, ma «dai dirigenti della Provincia cui mi sono rivolto – dice – abbiamo ottenuto solo parole; ci sentiamo abbandonati dalle istituzioni che pure dovrebbero avere a cuore la sicurezza dei cittadini. Uscire di casa, per noi, è un dramma: le auto filano lanciate passandoci quasi sopra i piedi, viaggiando ben oltre i limiti consentiti.

«Il colmo – spiega Polenta – è che il segnale di divieto di sorpasso è posto subito dopo la zona che comprende l'abitato, l'uscita automezzi delle aziende e la fermata della corriera. Vivere così è inconcepibile: perciò, mi rivolgo anche al Comune, pur non essendo un tratto di sua pertinenza, affinché faccia qualcosa per moderare la velocità o almeno venga meglio illuminata la strada». Il Sindaco si è preso l'impegno di sollecitare la Provincia in tal senso.

Il Popolo delle libertà di Castelfidardo

Valori "veri" in tempo di crisi

Nasce il Popolo delle Libertà anche a Castelfidardo, non come la semplice sommatoria di più partiti, i cui principali sono FI e AN, ma come movimento aperto a tutte le persone di buona volontà e alla società civile. Chi vi aderisce non rinuncia alla propria identità e ai propri valori, in una prospettiva chiara nazionale, nel PdL, ed europea, nella casa comune del PPE. Il comitato provinciale di Ancona è già attivo e presto daremo vita ad un comitato Comunale del Popolo della Libertà di Castelfidardo. Ci rendiamo conto che il periodo è difficile per molti: il lavoro a rischio, le difficoltà economiche, la crisi che incombe. Tuttavia è proprio in questi momenti di crisi che i veri valori emergono e la politica può svolgere il suo compito più utile e vero.

Al momento in cui state leggendo queste righe il PdL ha già fatto il suo esordio a Castelfidardo, il 4 dicembre con la manifestazione in favore e a sostegno dell'ospedale di rete, e il 14 e 21 dicembre con la presenza a Porta Marina di un gazebo in cui sarà possibile eleggere direttamente i delegati al congresso Nazionale del marzo prossimo in cui saranno formalmente costituiti gli organismi nazionali del partito.

In questo momento il punto di riferimento per chi voglia avvicinarsi al Popolo delle Libertà è costituito dai due consiglieri comunali Maurizio Scattolini e Marco Cingolani.

PDL Castelfidardo

cronaca

Presentato il progetto per la produzione del nuovo modulo "vetro-vetro"


Da sinistra Marcello Mariani, Gianluca Carrabs, Luciano Brandoni, Monia Brandoni, Laura Marinelli

"Brandoni solare" fotovoltaico all'avanguardia

30 milioni di investimento per il nuovo stabilimento dove è stato ideato il modulo fotovoltaico "vetro-vetro" che consente il passaggio della luce. Una linea di produzione completamente automatizzata, dieci tecnici e ingegneri di età media di 28 anni per giungerne alla realizzazione: "Brandoni solare" è la prima azienda in Italia a produrre un pannello costituito da vetro sia nella parte anteriore che posteriore, anziché di materiale polimetrico. "Dopo tre mesi di studio siamo arrivati a produrre questo pannello che consente alla luce di passare nelle fessure tra una cella di silicio e l'altra", ha spiegato il presidente Luciano Brandoni in occasione dell'iniziativa *Porte aperte in Brandoni*. "Le energie rinnovabili sono il futuro e il nostro gruppo – ha aggiunto – vuole cogliere questa sfida. Lo spazio tra le celle può andare da pochi millimetri fino a 5 centimetri a seconda delle esigenze di installazione di questi pannelli pensati per le serre, per ricoprire i lati dei grattacieli o le mansarde, nelle pensiline, nei parcheggi e in generale in tutte le strutture dove è necessario far filtrare una certa quantità di luce". Il primo pannello vetro-vetro italiano sarà sottoposto a sei mesi di test per essere certificato poi si passerà alla produzione, ha annunciato il project manager Claudio Licioti: finora prodotto solo da aziende tedeschi e giapponesi, sarà la punta di diamante di Brandoni Solare, nuova nata del gruppo leader nella produzione di radiatori d'arredo. Nello stabilimento di 5 mila mq appena avviato nella sede fidardense verranno prodotti moduli fotovoltaici all'avanguardia grazie alla tecnologia Q-Cells. La qualità delle materie prime e il processo automatizzato garantisce prestazioni elevate e di durata del pannello: dopo 10 anni di utilizzo il modulo è capace ancora di erogare una potenza pari al 90% della sua capacità iniziale, e dell'80% dopo 25 anni. "Ho sempre respirato lo spirito dell'azienda e sono entusiasta di mettermi in gioco – ha dichiarato l'a.d. Monia Brandoni –. Sarò affiancata da un gruppo di giovani motivati come me a raggiungere gli obiettivi che ci siamo preposti". Si punta infatti a un fatturato di 50 mln nel 2009 e di 90 nel 2010 con una ricaduta occupazionale che consentirà di passare entro un anno dagli attuali 10 a 70 dipendenti. Tutti giovani, laureati o diplomati e con un'altissima percentuale di donne. I moduli prodotti saranno destinati all'Italia, come spiega Massimiliano Foresi responsabile commerciale, ma già per metà del prossimo anno Brandoni Solare punta all'export in paesi emergenti come il continente africano, Argentina e Brasile. Alla presentazione erano presenti il Sindaco Mirco Soprani, l'assessore regionale all'ambiente Gianluca Carrabs e quello provinciale Marcello Mariani, che hanno sottolineato come nella nostra provincia le molte richieste di installazione di moduli fotovoltaici siano soddisfatte da tecnologia straniera. Brandoni Solare pone le Marche all'avanguardia in un settore dove il sistema Italia è pericolosamente indietro.

E' SUCCESSO A CASTELFIDARDO
NOVEMBRE 2008

Sono nati: Isabel Pettirossi di Gianluca e Melissa Ottavianelli; Gabriele Peluso di Francesco e Adriana Fazzino; Marco Simoncini di Emanuele e Katiuscia Vigiani; Caterina Fogante di Pablo Alberto e Alicia Andrea Viglino; Brando Gatto di Marco e Sara Calamante; Edobor Divine Oghosa di Stanley e Oteleku Stella; Nicolas Baleani di Cristian e Alessandra Sampaolesi; Francesco Arbore di Giuseppe e Laura De Cimma; Claudia Cipolloni di Tanio e Sarka Kasalicka; Alice Mantovani di Marco e Federica Moschini; Valeria Adriana Onofrei di Laurentiu e Oxana Golovascinc; Ester Bandanera di Michele e Romina Galassi; Maddalena Layla Michela di Biagio e Ambarus Paulina; Tommaso Bontempi di Francesco e Barbara Pierini; Antonia Marano di Pasquale e Angela Vicidomini; Cristian Bevilacqua di Gianmarco e Ylenia Nathalie Zuccarello; Vittoria e Lorenzo Barontini di Andrea e Annachiara Duri; Rebecca Grottini di Michele e Ketty Galassi; Lavinia Marchetti di Stefano e Francesca Quattrini.

Si sono sposati: Ranieri Bocchini e Francesca Ortolani.

Sono deceduti: Rina Pierangeli (di anni 98); Salvatore Troncato (65), Attilio Carloni (83), Giovanna Piangerelli (88), Gino Schiavoni (83), Guido Del Vicario (91), Aldesina Angeloni (78), Roberto Capecci (17), Anna Maria Serpilli (80), Lorenza Baldoni (67), Elvira Agostinelli (90), Roberta Gioacchini (35).

Immigrati: 28, di cui 16 uomini e 12 donne.

Emigrati: 42, di cui 19 uomini e 23 donne.

Variazione rispetto ad ottobre 2008: decremento di 4 unità.

Popolazione residente: 18612, di cui 9236 uomini e 9376 donne in base ai dati in possesso dell'ufficio anagrafe.

gente di casa nostra

Certificazioni di successo alla scuola "Paolo Soprani"

Ottimi risultati hanno ottenuto gli studenti di 3ª (a.s. 2007/2008) della scuola secondaria di 1° grado "Paolo Soprani" di Castelfidardo, nelle certificazioni europee di lingua francese (delf) e di lingua inglese (ket). La cerimonia di consegna degli attestati, pervenuti direttamente da Cambridge, è avvenuta nell'auditorium della scuola stessa, alla presenza del dirigente scolastico Annunziata Brandoni, dei docenti Luciana Antonini e Lorena Marzoli e della rappresentante del centro "lingua Center di Jesi, prof.ssa Paola Traferro. Numerosi i genitori intervenuti, con grande gioia dei figli premiati: Ballarini Giulia, Bompezzo Matteo, Burini Giorgia, Girotti Claudia, Mariani Ludovica, Vallario Alessia, Ombrosi Tommaso, Santoni Lorenzo (delf); Pizzichini Alessio, Recanatini Satriano Leonardo, Zagaglia Marco, Serenellini Marco, Cuomo Roberta, Fratini Daniele, Lorenzetti Francesco, Marchesini Lorenzo, Martelli Annalisa, Mori Giulio, Paccamiccio Alice, Pieralisi Francesco (ket), Bacchiocchi Alessandro, Cantarini Melissa, Ciaccafava Rachel, Ercolani Vittoria Maria, Galassi Tommaso, Madonia Valentina, Montagnoli Martina, Pietroni Michela, Shahaj Ennia; Sposetti Ilaria, Sturani Ilenia (ket più delf).



Appello classe del '41

Classe del '41 a "raccolta". I concittadini che nel 2009 taglieranno il traguardo dei 69 anni, sono invitati a rispondere all'appello della signora Enrica Virgini, cui è venuta l'idea di organizzare un bel ritrovo nel mese di maggio per rincontrarsi e festeggiare insieme. Per informazioni ed adesioni, si prega di contattare il numero 0717821419.

Cecilia Tombolini, laurea in scienze della formazione



Lo scorso 25 novembre Cecilia Tombolini ha conseguito la laurea in "scienze della formazione e gestione delle risorse umane", presso l'Università degli Studi di Macerata. La giovane concittadina 22enne ha discusso una tesi dal titolo: "il rapporto tra educazione ed intimità nella prima infanzia", conseguendo il voto di 107/110.
Un augurio speciale per un brillante futuro professionale da parte dei genitori Marco e e Daniela, dei fratelli Carlo, David e Lorenzo, dei parenti e amici tutti.

Chiara Guerrini, "ridere per vivere" è una tesi



Il 25 novembre scorso, presso l'Università degli studi di Macerata, Chiara Guerrini ha conseguito la laurea in "formazione e gestione delle risorse umane", corso di laurea educatore di nido e di comunità infantili, discutendo una tesi dal titolo: "Ridere per vivere!: quando il corpo entra in gioco". Chiara ha ottenuto la votazione di 109 su 110. Gli auguri più cari alla neodottoressa dal fidanzato Carlo, dagli amici e parenti.

Quelli che il 69°... è andata!!!



Si è svolta finalmente la più volte paventata trasferta dei famigerati "castellà del '39". Con la "improbabile" regia di "Franco de' Luchetta" coadiuvato dai preziosi Antò de Mamario, Carlo dè Cognini e Giorgio dè Castorina, la "classe" si è portata in quel di Perugia per la visita alla prestigiosa mostra - da Corot a Picasso e da Fattori a De Pisis - che il buon Sgarbi ha voluto allestire per l'occasione. Lasciata Perugia, splendida con la sua cornice bacciata da un caldo sole novembrino, i superstiti si sono trasferiti ad Assisi dove, dopo un parco pasto protrattosi fino al tardo pomeriggio, sono stati ricevuti con gli onori del caso (vista anche la presenza nel gruppo dell'onorevole Guerrini - Paoli de' Strattò... ancora brillante a dispetto dei suoi 69 anni), dal priore della basilica Francescana per una Messa assolutamente esclusiva. Tutti i partecipanti... sono tornati. Per il 70° è stata già lanciata la proposta di raggiungere la Florida ospiti, una settimana, del coetaneo Giancarlo Marotta (espatriato negli anni 50...) che si è già detto d'accordo sull'iniziativa! Ed anche in questa occasione la "hostess di bordo" sarà la sig.ra Cori.

Enzo Gioacchini presidente Anmil



Il concittadino Enzo Gioacchini è stato recentemente eletto presidente dell'Anmil, Associazione Nazionale Mutilati Invalidi del Lavoro, sezione provinciale di Ancona. 65 anni, ex dipendente della ditta Tonti dove si è infortunato nel 1968 e poi della Farfisa, pensionato dell'Avvocatura dello Stato ove ha lavorato come dirigente amministrativo, Gioacchini vede premiato un impegno quarantennale. Iscritto all'Anmil sin dal '68, ha militato altresì nel sindacato Cisl, è stato vice presidente della sottosezione Anmil di Castelfidardo e consigliere regionale della medesima associazione.

sociale

Per l'integrazione sociale e lavorativa delle categorie "deboli"

Progetto S.I.L. opportunità concreta

Nel maggio 2006, la nostra Amministrazione ha aderito al protocollo d'intesa sottoscritto dai Comuni dell'ambito territoriale sociale 13, il distretto sud e la Provincia di Ancona per l'integrazione sociale e lavorativa delle categorie "deboli". Il progetto, identificato per brevità con la sigla S.I.L. (Servizio Integrazione Lavorativa) è stato concretamente messo in atto nel 2008 raggiungendo effettivamente i risultati auspicati: sono cioè stati predisposti percorsi individuali a favore di coloro che non usufruiscono appieno della legge 68/99 pur avendone il riconoscimento. L'obiettivo di partenza era quello di garantire pari opportunità di collocamento a soggetti "svantaggiati", migliorandone la qualità della vita e prevenendo l'emarginazione sociale. Un processo, dunque, di integrazione nel mondo lavorativo effettuato grazie all'accoglienza di imprese in obbligo di assunzione, resesi a ciò disponibili; un percorso terapeutico e riabilitativo attuato attraverso una stretta collaborazione fra gli enti coinvolti. Ecco dunque che il nostro assessorato alle politiche sociali ha individuato in stretta collaborazione con il servizio di unità multidisciplinare dell'età adulta, con il centro di salute mentale del distretto sud e con il centro per l'impiego della Provincia di Ancona, piani di inserimento adatti alle capacità e alle competenze dei cittadini in possesso dei requisiti previsti nel protocollo. Non solo parole. In questo anno, sei cittadini hanno usufruito di tale opportunità.
Di questi sei borsisti, quattro stanno completando la fase di primo inserimento, uno è stato assunto con contratto di sei mesi ed un altro con contratto di apprendista per i prossimi quatto anni. Di questi tempi ci sembrano ottimi risultati. Ragion per cui l'Amministrazione intende ripetere l'esperienza anche il prossimo anno.

Anna Maria Nardella
Assessore alle politiche sociali

I fratelli Papa impegnati nel progetto "Casco bianco"

Daniele e David quando la vita è una "missione"



Valigie sempre pronte, in casa Papa. Incroci di storie e di esperienze. Daniele, di ritorno dall'Albania, vede partire il fratello David per l'Africa. Tutt'altro che turismo! Infatti, ambedue i frarelli, animati dallo spirito di generosità e altruismo che caratterizzò la breve vita del padre Mario, partecipano a vere e proprie missioni di pace con il progetto "Casco bianco", un servizio civile di volontariato all'estero. Daniele è stato a Neushat, cittadina nel nord dell'Albania, dal dicembre 2007 al settembre scorso. Il suo impegno era mirato all'aiuto delle famiglie costrette all'autoreclusione a causa delle violenti faide che scuotono il paese; le pareti domestiche, in questi casi, sono l'unico luogo sicuro, ove far arrivare medicine e beni di prima necessità. Daniele Papa ha inoltre collaborato all'apertura di un centro educativo culturale in un villaggio privo di collegamenti e acqua corrente. Il fratello è invece a Ndola, cittadina dello Zambia, dallo scorso 9 dicembre; il ragazzo di cui ricordiamo con piacere il trascorsi con il GS Castelfidardo, seguirà nel viaggio africano, una scuola calcio creata soprattutto per inserire i giovani nel mondo dello sport strappandoli alla strada. Ndola è a tutti noi nota per l'opera missionaria che vi ha svolto Padre Mazzieri, Vescovo della zona ma originario della nostra terra.



La nuova campagna con Alessandro Gassman punta sull'imbarazzo

Donazione, parlane oggi

Perché di donazione degli organi se ne parla così poco? E' forse un argomento imbarazzante? Sembrerebbe proprio di sì. Se da un lato vantiamo l'efficienza del nostro sistema trapianti, dall'altro le liste dei pazienti in attesa restano lunghe. Si parla molto dei progressi della medicina in materia di trapianto (vedi quello di trachea effettuato da un dottore italiano ad una signora spagnola) e poco di donazione degli organi, come se i primi possano esistere a prescindere dai secondi.
Esistono infatti ancora molti dubbi e resistenze intorno a questo tema: parlare della propria morte mentre si è ancora in vita suscita in molti un sentimento di "imbarazzo" e di forte disagio; la scarsa informazione alimenta credenze che sono molto difficili da dissipare (mi prenderanno gli organi mentre sono vivo, deturperanno il cadavere ecc.), così come non averne mai parlato in famiglia e la mancanza di una dichiarazione scritta ha spesso come conseguenza la rinuncia da parte dei familiari al consenso per l'espianto degli organi del proprio congiunto. Da queste riflessioni prende vita la nuova campagna nazionale Aido "donazione, parlane oggi" per comunicare che la donazione degli organi deve diventare un argomento di cui si possa parlare senza imbarazzi sia con i propri cari che nel contesto sociale in cui viviamo. Presto vedrete uno spot Tv, con testimonial Alessandro Gassman. Verranno inoltre affissi manifesti che ritraggono tre soggetti mentre vivono un momento di imbarazzo: un bambino sgrana gli occhi dopo aver scoperto come è nato; un ragazzo muscoloso dovrà confessare di non saper nuotare; una traccia di rossetto sulla camicia rende difficile nascondere un tradimento. Con un pizzico di ironia vengono presentate situazioni di vita quotidiana che non vorremmo mai vivere o parole che non vorremmo mai dire per ribaltare il concetto di ciò che è davvero imbarazzante. Essere costretti a rivelare un segreto, negare qualcosa anche di fronte all'evidenza sono momenti di sicuro più imbarazzanti che parlare di donazione di organi.
Lo slogan "donazione, parlane oggi" è un invito ad esprimere oggi stesso la propria volontà e a non rimandare a un momento più appropriato. Il testo ricorda che la donazione è un gesto pieno di vita ed invita chi legge ad iscriversi all'AIDO e a parlarne con i propri cari.

Marco Pantalone

Croce Verde: l'anno si chiude con un'importante donazione

Un nuovo mezzo di soccorso



La Croce Verde chiude il 2008 inaugurando un nuovo mezzo di soccorso 118. Si è svolta infatti domenica 14 dicembre in piazza della Repubblica l'inaugurazione della nuova ambulanza che verrà impiegata per prestare aiuto alle persone in difficoltà. Per espresso desiderio di tutti i volontari della nostra associazione il mezzo è stato intitolato alla memoria di Roberto Capecci, "millite" e amico della Croce Verde che ci ha lasciato nel mese scorso. Numerose sono state le iniziative realizzate quest'anno dalla Croce Verde, che hanno visto la partecipazione attiva di tanti cittadini a partire dalla scelta di destinare il 5 per mille alla nostra associazione, le raccolte fondi come la distribuzione delle uova sociali, la raccolta dei tappi di plastica finalizzata al riciclaggio, la pesca di beneficenza: l'affetto che ci avete dimostrato è stato tanto. Questo ci rende orgogliosi e felici perché ci conferma che l'opera che quotidianamente svolgiamo è apprezzata da voi tutti. A tutti i migliori auguri di buon 2009!

LA CROCE VERDE RINGRAZIA QUANTI HANNO DONATO IN MEMORIA DI...

- Le amiche di Licia in memoria di Licia euro 110;
- Lo stabilimento Bellariva e i suoi dipendenti in memoria di Attilio Carloni euro 100;
- I dipendenti della ditta Acem srl in memoria di Attilio Carloni euro 60;
- La parrocchia Collegiata in memoria di Roberto Capecci euro 1920;
- I vicini di casa in memoria di Carloni Attilio euro 107;
- Gli amici del "Me gusta" in memoria di Roberto Capecci euro 55;
- Gli amici del bar "Magico Caffè" in memoria di Roberto Capecci euro 190;
- Criminesi Antonio in memoria di Camilletti Gina ved. Parenti euro 50;
- Criminesi Antonio in memoria di Zazzarini Nazzareno euro 30;
- Il Gruppo del Sabato sera in memoria di Campanari Aldo euro 55;
- I colleghi di lavoro del figlio Adriano in memoria di Marini Paolo euro 38;
- Le vie Manzoni e G, da Fabriano in memoria di Roberto Capecci euro 480;
- La famiglia Micucci in memoria di Roberto Capecci euro 50;
- La ditta F.C.F in memoria di Paolucci Gilda euro 100;
- I dipendenti della ditta F.C.F in memoria di Paolucci Gilda euro 80;
- Annarita amica della figlia Simona in memoria di Lelli Enzo 20;
- Daniela Moroni più il Gruppo degli amici di Antonella della Somipress in memoria della mamma Gabriella euro 115;
- Gli amici di Andrea Saracini in memoria di Alberta Orlandoni in Saracini euro 145;
- Gli ex colleghi di lavoro in memoria di Baldoni Lorenza euro 130;
- Offerta da parte del dirigente scolastico, del personale docente e ATA di tutti i plessi dell'istituto comprensivo "P. Soprani" in memoria di Roberto Capecci euro 425;
- La Parrocchia S.Antonio in memoria di Ballarini Gerardo euro 335;
- Gli amici e i colleghi di lavoro dei figli in memoria di Baldoni Lorenza euro 210.00
- Giuliodori, Mengoni, Mazzocchini, Cantori, Trillini, Belardinelli, Rocchi, Baleani in memoria del loro caro amico Lelli Enzo euro 50;
- Le classi 3ª B e 3ª C della scuola P. Soprani in memoria di Roberto Capecci euro 135;
- La famiglia Belli in memoria di Roberto Capecci euro 20;
- Pigliapoco Massimo in memoria di Pigliapoco Gino euro 110;
- Catrano Nazzareno e famiglia in memoria di Capecci Roberto euro 50;
- Gli studenti dell'ITIS di Castelfidardo in memoria di Roberto Capecci euro 600;
- La 2ª B dell'istituto Soprani in memoria di Roberto Capecci euro 50.

PARAFARMACIA
dr. ssa Miriam Codina & dr. Massimo Fontanella

Dove il farmacista ha sempre tempo per te!

Sconti dal 10% al 30% su
FARMACI di AUTOMEDICAZIONE*
FITOTERAPIA
VETERINARIA
ALIMENTAZIONE BAMBINI
OMEOPATIA

Pannolini Pampers Bd a € 5,90
Pannolini Pampers Sole Luna a € 4,59
Profilattici Hatu-Durex sconto 15%

E ancora...
MISURAZIONE GRATUITA PRESSIONE
PESAPERSONE E CALCOLO DEL BMI GRATUITO
CONVENZIONE ASUR SUGLI AUSILI PER INCONTINENTI

VIA IV NOVEMBRE, 29a (la piana) - CASTELFIDARDO
Tel e fax 071.780096 - Mobile: 329.0373033

* con prezzo dei farmaci SOP e OTC in commercio in vigore al 31/12/2006 ai sensi del comma 802 dell'art. 1 Legge 27 dicembre 2006. n. 296 (S.O. n. 244/L alla G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006)

segue dalla prima

Ospedale di rete, ognuno resta sulle sue posizioni

al pari di tutte le azioni che i Comuni possono intraprendere a tutela della propria posizione». Fortemente contestata dai Sindaci e dalla gran parte dei consiglieri presenti, la motivazione socio-politica addotta, che conferma «come tutto fosse già scritto e il percorso fallato in partenza; così le esigenze di 120.000 abitanti di un territorio a forte valenza industriale e turistica sono state di nuovo sacrificate – ha detto Soprani – a beneficio dei 100.000 del capoluogo, senza considerare le criticità della viabilità e del territorio dell'Aspio. Le ferite, poi, cui allude l'assessore si riferiscono a promesse incompiute dopo le chiusure dei nostri nosocomi, mentre Ancona ha solo delocalizzato». «La politica anconetana che alza la mano in Consiglio – ha aggiunto Pieroni – ha influenzato fortemente una scelta che ritengo svilente. Ora ci venite a dire che la graduatoria non teneva conto di altri flussi sociali, che guarda caso sono stati i Sindaci di Ancona e Camerano a invocare, facendo incanalare la decisione in una certa direzione». Dopo quattro ore di discussione dai toni talora aspri in cui hanno preso la parola i consiglieri di Loreto Grandene, Nicoletti, Pigliacampo, Cappellacci e Spina, nonché Moreschi, Catraro, Cingolani, Scattolini e Lorenzetti (che ha lasciato l'aula dopo l'intervento) per Castelfidardo, è stato sottoposto alla votazione un ordine del giorno redatto per lasciare una traccia concreta di valenza politica su ciò che il confronto ha ispirato.

Il documento invita «la Regione Marche a rivedere i propri atti amministrativi, a rispettare la graduatoria regionale che individua la struttura ospedaliera nell'area dell'Acquaviva di Castelfidardo ed evitare ulteriori penalizzazioni per quanto riguarda la sanità della Vallata del Musone, nonché ulteriori sprechi di carattere economico. In subordine, si propone alla stessa Regione Marche di differenziare la struttura dell'Inrca (all'interno della città di Ancona) e la struttura di rete nella zona dell'Acquaviva. Rimane essenziale poi che le strutture ospedaliere di Loreto e di Osimo vengano potenziate, ponendo grande attenzione alla R.S.A. di Castelfidardo». Hanno votato a favore tutti i consiglieri presenti tranne Magi (Unione Castelfidardo), Spina e Serenelli (Centrosinistra per Loreto).

Un parcheggio pubblico in Via Carducci

Dibattuto a lungo il punto relativa alla variante urbanistica non sostanziale al prg per l'area pubblica di 1570 mq ubicata nei pressi di piazzale Don Minzoni, ove è intenzione dell'Amministrazione realizzare un parcheggio pubblico con accesso da via Carducci. A tal fine, come ha spiegato il Sindaco, è necessario cambiarne la destinazione d'uso, senza tuttavia incidere sul dimensionamento globale, la dotazione di spazi pubblici o gli indici di fabbricabilità. L'opposizione ha contestato, tramite il consigliere Scattolini, la mancanza di una conoscenza approfondita di ciò che si vuole fare di Porta Marina, sottolineando poi per voce di Catraro che un progetto così importante di sviluppo della città deve essere discusso in Consiglio senza limitarlo all'ambito della Giunta o alle commissioni. La vivace discussione si è conclusa col voto favorevole della maggioranza e quello negativo della minoranza presente in aula.

Dopo alcuni complessi atti di natura urbanistica, è stato poi approvato all'unanimità il regolamento comunale che presiede l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, modificato sulla base della disciplina regionale e della richiesta del Sunia di inserire un rappresentante sindacale degli inquilini.

sport

"Festa dello sport", il Coni premia tre realtà fidardensi


Alberto Gatto (atletica)


Franco Antonelli (Vis Volley)

Tre "orgogli" fidardensi nella parata di stelle della Festa dello sport organizzata a fine novembre dal Comitato Provinciale Coni di Ancona. L'autorevole manifestazione che pone in rilievo vicende e personaggi, attribuendo riconoscimenti a quanti hanno colto risultati di rilievo o contribuito alla promozione sportiva, si è svolta in questo anno post-olimpico davanti ad una sala gremita e ad un parterre di autorità e ospiti di grande prestigio, tra cui rappresentanti di vertice del Coni nazionale. La nostra città è salita tre volte sul palco dei premiati. Antonio Toccaceli, dirigente storico del calcio locale a tutt'oggi in prima fila sia nell'impegno con l'U.S.C. che nell'imprenditoria, è stato insignito della stella di bronzo al merito sportivo. Alla Vis volley sponsorizzata La Nef è andata la speciale targa d'oro per la promozione in serie A2 maschile: a ritirarla, il presidente Franco Antonelli. Targa di bronzo, infine, consegnata ad Alberto Gatto, per l'Atletica Castelfidardo 1990 R. Criminesi, a sottolineare sia la valenza educativa del lavoro verso i giovani che la brillantezza di una stagione che ha portato ben sette atleti a disputare le finali nazionali di categoria.


Antonio Toccaceli

30° anniversario Atletica Amatori Avis

Domenica 7 dicembre alla presenza di tante autorità e altrettanti amici, l'Atletica Amatori Avis ha festeggiato presso la sala convegni il 30° della sua costituzione.

Dopo l'introduzione del presidente Luciano Saletti, che ha tracciato la storia dell'associazione dallo sparuto gruppo dei "soci fondatori" del 1978 all'attuale quarta società dell'atletica marchigiana del panorama della corsa su strada amatori-masters, e il saluto del Sindaco Soprani che ha sottolineato come la sana aggregazione sociale e la solidità dei rapporti umani, instaurati secondo i sani principi dello sport, sono la fonte del successo delle piccole iniziative, è seguita la premiazione degli atleti. Ad esserne fregiati, gli atleti che durante la stagione hanno conseguito titoli italiani, regionali e medaglie e che hanno portato a termine ben ventisei maratone nazionali ed internazionali (nella foto i sette che hanno concluso l'edizione di Firenze del 30 novembre). Un lungo elenco che riportiamo succintamente per ragioni di spazio: Baldassari Giovanni, Banchetti Luciano, Brandoni Carlo, Cagnoni Anna Maria, Caporaloni Roberto, Carli Germano e Paolo, Cingolani Maria, D'Amico Carlo Renato, Fagotti Fulvio, Iura Antonio, Magagnini Gabriele, Magrini Graziano, Marini Gianluca, Mengoni Marcello, Ligore Omar Alberto, Piermartini Mario, Pizzicotti Carla, Polverigiani Sabrina Cristina, Romagnoli Giacomo, Roncaglia Daniele, Saraceni Davide, Scansani Ariano, Sorichetti Mario e Tombolini Marco.



Su tutti, Gianluca Marini che, tagliando il traguardo di ben sette maratone, tutte con prestazioni peraltro inferiori a 3h e 30', ha vinto la speciale classifica interna per chilometri percorsi.

La cerimonia ufficiale si è conclusa con la commovente commemorazione religiosa di Don Andrea Cesarini e la consegna ai familiari di una targa alla memoria dei podisti scomparsi che, in questi trent'anni hanno contribuito alla crescita dell'associazione: Gianluca e Antonio Paoloni, Lino Goro, Alessandro Marani, Aldo Pagliari, Onorio Magrini ed Aldo Campanari. La festa è poi proseguita con il pranzo sociale e una sontuosa lotteria, offerta dagli sponsors, presso il ristorante Palmieri a Chiarino di Recanati.

Verifica se sei un guidatore prudente
e hai ricevuto l'Attestato di Rischio
con tutte le annualità a doppio zero.
Se sì, puoi usufruire
di uno sconto fino al 40%
Perché perdere un'occasione così?

CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896
AGENZIA GENERALE DI OSIMO
Via Antica Rocca, 1 - Tel. 071.717970 - Fax 071.7131725
Zona di CASTELFIDARDO: Carlo FRATI 347.3900394

Soluzioni a 360° per:
• Climatizzazione
• Impiantistica
• Teleriscaldamento
• Pubblica Illuminazione
• Fonti di Energia Rinnovabili
C.P.M. gestioni termiche srl
ISO 9001 - Certificato n° 1267
RECANATI - Tel. 071 7578011
TERNI - Tel. 0744 402359
e-mail: info@cpmgestionitermiche.it
www.cpm-gestionitermiche.it